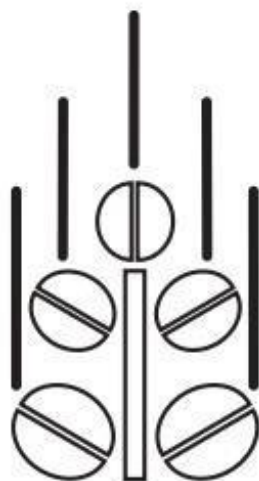


LABOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



LABOR
società cooperativa sociale

BILANCIO SOCIALE

2023

Ai soci e collaboratori della cooperativa

Due cose riempiono l'animo di ammirazione e venerazione sempre nuova e crescente, quanto più spesso e più a lungo la riflessione si occupa di esse: il cielo stellato sopra di me, e la legge morale dentro di me.

Immanuel Kant

“L’interesse più alto è quello di tutti”

Questo quarto anno del Bilancio Sociale è ancora una volta un momento importante di riflessione e verifica. Restituisce alla nostra Cooperativa, ancor prima che agli stakeholder, una fotografia del nostro stato di salute. Non solo dati economici, quindi, ma anche persone al centro di un’idea e di un progetto, di una comunità e di un tessuto sociale. Ci interroga sul percorso fatto e su quello da fare, sulle scelte commerciali, strategiche e sociali che saremo chiamati a prendere e, dato che ogni intento progettuale della Labor proviene da un ideale, questo documento ci aiuta a condividerlo e a renderlo attuale. Posto inoltre che l’orientamento della Labor è rimasto negli anni concentrato sull’attenzione ai clienti/committenti/utenti è anche a loro che ci si rivolge mediante questa nuova rendicontazione sociale. Racconta un anno, il 2023, che ci ha visti impegnati nel costante tentativo di offrire servizi di qualità, perseguendo gli obiettivi proposti nel piano di miglioramento annuale secondo coerenza e continuità. Infatti, attraverso le azioni messe in campo per il miglioramento dell’organizzazione interna come specchio delle proposte verso l’esterno, abbiamo cercato di perseguire i valori dell’“impresa sociale”, un’impresa nella quale l’efficacia sociale è il valore fondante intorno al quale ruota tutto il lavoro, che tiene anche moltissimo alla qualità degli interventi portati avanti, alla capacità di creare relazioni ed alla professionalità di coloro che vi operano. Proviamo pertanto a delineare questo bilancio sociale con l’intento di valorizzare tutte le dimensioni che ci caratterizzano: quella della visione politica e culturale, quella della competenza tecnica nella gestione dei Servizi, quella dell’impresa sociale, verso il sempre maggiore riconoscimento dei diritti e la contrazione delle disuguaglianze. Presentiamo questa edizione del nostro bilancio sociale con la consapevolezza che non sia più possibile fare gli imprenditori (né tanto meno i cooperatori) non gestendo e non tenendo conto, nella propria visione strategica, di preoccupazioni di tipo sociale o ambientale, e perché no? comunitarie, se si vogliono adottare modelli di impresa affidabili e duraturi. Uno strumento, quindi, che guarda al futuro ma che ci richiama, nel momento in cui la nostra azione si scontra con la complessità del presente e con il continuo evolversi degli scenari (nazionale e internazionale), a ritrovare il senso originario e valoriale di quando ebbe inizio l’avventura di Labor.

Molto è ancora incerto: i servizi richiesti dai nostri committenti (servizi socio-educativi, di aggregazione e animazione, servizi di

formazione) hanno subito e continuano a subire mutamenti per effetto dell’emergenza;

Il processo di digitalizzazione è tuttavia ancora in corso e sarà nostro compito immaginare l’assetto organizzativo più funzionale onde rispondere alle sfide col futuro. La forte accelerazione data a livello nazionale al processo di innovazione digitale della pubblica amministrazione potrà modificare profondamente il contesto e la stessa tipologia delle attività e dei servizi erogati da Labor, magari aprendoci a nuove opportunità ma anche a modelli gestionali che potrebbero favorire grandi aggregazioni di operatori. Rincuora però osservare che Labor si è trovata ad affrontare l’emergenza in una condizione di buona salute e di solidità patrimoniale e finanziaria.

Una barca solida può sperare di tenere la rotta anche in acque agitate. Gli investimenti di Labor non hanno subito particolari variazioni durante il 2023, e si sono concentrati principalmente su:

- Ricerca e Innovazione nell’ambito progettuale;
- Formazione, mediante programmi volti all’aggiornamento delle competenze;
- Sensibilizzazione continua sui temi di salute e sicurezza sul lavoro;
- Partecipazione a progetti promossi con altre realtà associazionistiche socio-culturali e cooperative

Ci attende un compito importante. Da un lato è necessario contrastare scelte e logiche di pensiero che puntano a ridimensionare lo stato sociale in favore della sola crescita di servizi a (buon) mercato, e dall’altro costruire assieme al Terzo Settore, alle Istituzioni Pubbliche e al territorio, nuove reti sociali in grado di far fronte alle sfide sociali emergenti dando così corpo ad un’idea condivisa di welfare comunitario.

Occorre continuare a guardare al futuro con positività, resilienza e antifragilità. Soltanto lavorando insieme, e condividendo esperienza, competenza e determinazione possiamo affrontare le incertezze e la complessità del presente.

Ciò che non possiamo fare è attestarci su posizioni difensive, ma cercare, invece, di essere a tutti gli effetti attori sociali protagonisti del cambiamento. Infine, la stesura del presente Bilancio Sociale ci permette di ringraziare quanti ci hanno sostenuto e accompagnato nell’ultimo anno. A partire dai nostri soci e dipendenti, che ogni giorno si spendono per il bene della cooperativa, mettendo a disposizione impegno e capacità.

Buona lettura.

Il presidente
Mauro Adami

Sommario

Labor Società Cooperativa Sociale	5
Nota metodologica	6
Valori sociali	7
Contesto	7
I nostri servizi	9
Divulgazione del Bilancio Sociale	10
La Nostra storia	12
Partecipazione ed appartenenza	12
Vision e mission	13
Obiettivi	14
Certificazione di qualità e trasparenza	15
Politica 231	15
Componenti del modello	16
Politica della formazione	17
Risorse umane	18
Base sociale	19
Funzionigramma e organigramma	19
Consiglio di amministrazione	20
Collegio sindacale	21
Assemblea dei soci	24
Panoramica del personale	25
Formazione 2023	27
Necessità	29
Analisi dei fabbisogni	29
Inserimenti lavorativi	30
Inserimenti panoramica per servizio	31
Situazione economica panoramica 2023	32
Informazioni ambientali	34
Obiettivi realizzati 2023	35
Prospettive future	36
Monitoraggio	37

Labor Società Cooperativa Sociale



La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività d'impresa finalizzate:

- a) alla gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi;
- b) all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi degli art.1 lett.b e art. 4 della Legge 381/91.

La Cooperativa si configura pertanto come Cooperativa sociale a scopo plurimo. La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della Legge 3 aprile 2001, n. 142.



Nota metodologica

Il Bilancio Sociale ci ha dato l'occasione per approfondire, analizzare e condividere l'andamento e i risultati del nostro lavoro e rappresenta la risposta ad un requisito normativo previsto dal Codice del Terzo Settore (Articolo 14 del D.Lgs. 117/2017). È stato redatto in conformità alle linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Decreto del 4 luglio 2019). La Labor Cooperativa Sociale ha deciso di elaborarne la scrittura avvalendosi esclusivamente di risorse interne che hanno creato la struttura del documento, hanno coordinato il lavoro di raccolta dei dati, la scrittura dei testi e l'impaginazione del documento finale.

Il Bilancio Sociale è costituito dalle seguenti sezioni:

- Identità e governance
- I nostri servizi
- Risorse umane
- Formazione
- Inserimenti lavorativi

- Informazioni economico-finanziarie
- Informazioni ambientali

La stesura di questo documento è avvenuta con l'apporto del gruppo responsabile dell'Amministrazione, dei diversi coordinatori e operatori nonché, indirettamente, grazie a tutti i soci della Cooperativa.

Le informazioni inserite all'interno del Bilancio Sociale fanno riferimento al periodo 01/01/2023–31/12/2023.

Il processo di reporting si è basato sui sistemi informativi in essere presso l'azienda -contabilità, qualità, sicurezza, gestione del personale, ecc.- integrati con specifici strumenti di raccolta e analisi dati. L'obiettivo resta quello di rinforzare ulteriormente il sistema di reporting e aumentare l'accuratezza e l'affidabilità dei dati. Il Bilancio Sociale consegnato ed approvato dall'Assemblea dei Soci viene messo a disposizione dei soggetti pubblici e privati del territorio che collaborano con la Cooperativa (www.laborcoop.eu).

Valori sociali



Rispetto. Mettiamo il rispetto al centro del nostro lavoro: per le persone alle quali si rivolgono i nostri servizi, per i nostri lavoratori, per l'ambiente, per la legalità.

Partecipazione e Solidarietà. Crediamo nel valore della partecipazione come fattore di crescita, per le persone e per le organizzazioni.

Responsabilità. Crediamo nell'assunzione di responsabilità individuale, sociale e di impresa. Ci consideriamo parte della comunità e del territorio e per questo motivo abbiamo scelto di metterci in gioco per costruire un presente più sostenibile.

Fiducia. Abbiamo costruito la nostra organizzazione investendo sulla fiducia, convinti che sia una risorsa in grado di generare valore.

Centralità della persona. Riconosciamo la centralità della persona, del suo diritto alla salute, al benessere ed alla piena espressione e realizzazione di sé.

Contesto

Il contesto sociale ed economico in cui ci troviamo è in continua evoluzione.

Nello specifico ambito dei servizi alla persona questo momento storico ci mette di fronte a complessità quali:

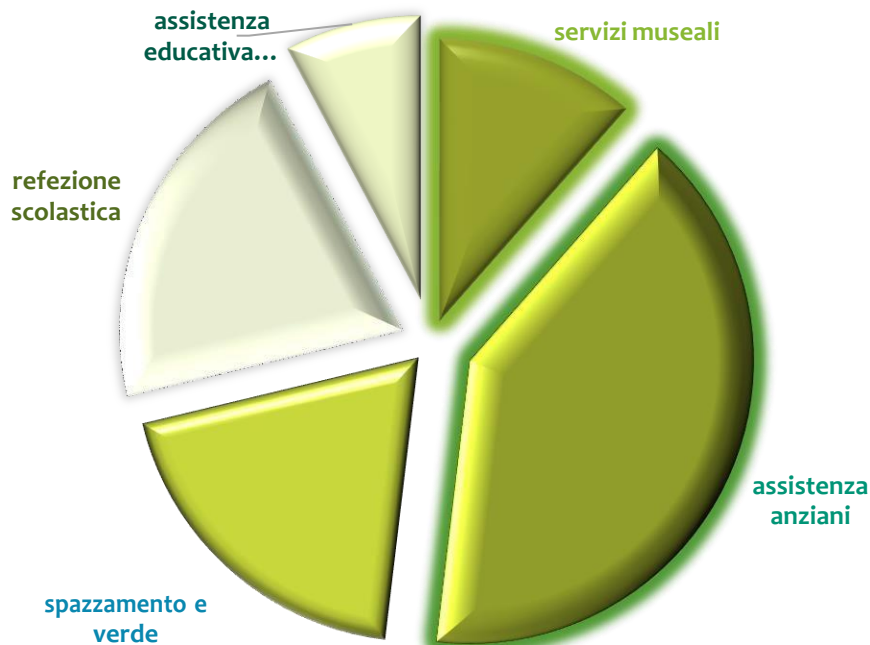
- la contrazione di risorse a disposizione degli enti locali per finanziare le politiche sociali
- il riemergere del bisogno di partecipazione, di cittadinanza attiva: le persone manifestano nitidamente la necessità di uscire dall'isolamento, di riconnettersi in una rete.
- la capacità delle cooperative di ripensare il loro funzionamento per adeguarlo al nuovo contesto.

E' partendo da questa analisi che si configura una nuova realtà socio economica in cui, secondo noi, le cooperative non possono più porsi solo come attuatrici di pratiche ma devono assumere un ruolo attivo sia nei confronti dell'Ente Pubblico che della cittadinanza. Avere, quindi, capacità di progettazione e ri-progettazione in itinere e capacità di co-progettazione, diventa un differenziale che può supportare l'Ente Pubblico in questo momento di crisi e che può diventare un connettore tra l'Amministrazione Comunale e i cittadini per avviare nuove pratiche come la cogestione di servizi, il mutuo aiuto, la partecipazione ad attività di autogestione. L'obiettivo

è che si verifichi in questo percorso una trasformazione per quanto riguarda la figura del cittadino, che da fruitore del servizio diviene cittadino attivo, parte di un tessuto sociale, consapevole dei cambiamenti sociali ed economici in atto. E', infatti, la consapevolezza che conduce al protagonismo e alla costruzione di reti, che promuove la coesione sociale e che porta alla modificazione dei comportamenti individuali con una ricaduta anche economica per l'Amministrazione Comunale. Questo lavoro richiede un costante e attento impegno di formazione che deve coinvolgere tutte le persone attivate nel processo anche se a diversi livelli e in misura differente. Gli operatori dei servizi alla persona sono dunque chiamati a rivedere e a riformulare la loro professionalità, per renderla adeguata ai nuovi scenari. **CAMBIARE e INNOVARE per RICOSTRUIRE**, per andare incontro al futuro, anticipandolo e costruendolo con le proprie forze: forgiare con i vecchi materiali, nuove forme e modelli (culturali, comportamentali, organizzativi, gestionali) più adatti ai nuovi scenari. Labor, nei prossimi anni, intende lavorare con impegno in questa direzione. Labor si pone come obiettivo la soddisfazione dei clienti, proponendo anche soluzioni personalizzate per aziende e per privati. Trasformare in azione l'idea formativa, individuare un metodo, tracciare le traiettorie di un progetto, inserire nel percorso scelto le tecniche necessarie per condurre la pratica formativa, puntare su obiettivi possibili e misurarne l'effetto di ricaduta in itinere e conclusione, sono tutte le diverse fasi della metodologia della formazione che rappresenta così un costante esercizio di studio e riflessione. La buona formazione è il pensare non soltanto teorie ma la traduzione dell'idea nell'agire formativo, quindi ricerca e discussione sui metodi per poi tradurli in metodi operativi. Gli eventi formativi che la Cooperativa Labor decide di proporre vengono suddivisi, per tipologia di struttura e di complessità, in tre aree tematiche: formazione normata emergenza, area formativa specifica. L'offerta formativa viene redatta annualmente in concomitanza alla stesura del Piano Formativo Aziendale a cura del Responsabile della Formazione, sentite le Direzioni per quanto di competenza sulla base del fabbisogno formativo rilevato. Questa attività prevede l'identificazione delle competenze necessarie per le principali figure professionali da impiegare come personale docente le cui attività possono creare un impatto significativo sulla qualità del servizio erogato e/o influire sulla salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.



I nostri servizi



Attualmente la nostra Cooperativa ha occupato nel 2023 circa 100 persone e di seguito sono riportati alcuni dei nostri servizi svolti con Enti pubblici:

1. Servizio di assistenza domiciliare integrata nel distretto asl VT1 (servizio di assistenza domiciliare integrata e progetto non autosufficienza) nei comuni di: Bagnoregio, Bolsena, Civitella d'Agliano, Gradoli, Latera, Marta, Montefiascone;
2. Servizio in convenzione con il Comune di Latera di consegna a domicilio dei farmaci a disabili anziani;
3. Gestione per comune di Latera (VT) del servizio di preparazione e consegna a domicilio dei pasti agli anziani;
4. Gestione della mensa scolastica presso la scuola dell'infanzia situata in Vetriolo e Civitella d'Agliano, trasporto e porzionamento pasti nelle scuole elementari del Comune di Bagnoregio e comune di Gradoli;
5. Gestione nel comune di Bolsena della mensa scolastica della scuola primaria e dell'infanzia e preparazione e consegna a domicilio dei pasti agli anziani;
6. Gestione in convenzione con il comune di Gradoli (VT) del servizio di preparazione dei pasti agli anziani e gestione della mensa scolastica scuola primaria e dell'infanzia;
7. Supporto allo spazzamento e manutenzione del verde nel Comune di Bolsena
8. Gestione dei servizi museali presso il Museo Territoriale ed Acquario di Bolsena
9. Servizio di assistenza educativa scolastica Comune di Bolsena.

Divulgazione del Bilancio Sociale

Labor garantisce la massima diffusione e conoscenza del Bilancio Sociale presso i propri portatori di interesse. Una copia del Bilancio Sociale è distribuita a tutti i soci, ai lavoratori (dipendenti e collaboratori) e ai committenti. E' inoltre possibile effettuare il download del Bilancio Sociale dal sito web della cooperativa www.laborcoop.eu.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore”.
- art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del terzo settore”: art. 14, 16, 30, 39, 60
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale”: artt. 9-10.
- Circolare del ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 34 del 29 dicembre 2017 del Ministero del lavoro “Codice del Terzo settore. Questioni di diritto transitorio. Prime indicazioni”
- Decreto del ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.”, G.U. Serie Generale n. 186 del 9 agosto 2019”
- Nota del ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 2491 del 22 febbraio 2018 “D. Lgs. 112/2017. Quesiti in materia di cooperative sociali.”

Il presente documento è stato redatto nel rispetto di linee guida definite con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

DECRETO 4 LUGLIO 2019

Il Bilancio Sociale evidenzia la capacità della cooperativa di essere efficace nel perseguimento della «mission» e degli obiettivi dichiarati ed essere efficiente nella gestione delle risorse.

Presenta l'analisi del valore aggiunto, ovvero quanta ricchezza viene prodotta e come questa ricchezza viene distribuita tra i portatori di interesse.



Identità e governance

Nome dell'ente	LABOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	01656980560
Partita IVA	01656980560
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA XXV APRILE N. 38 - 01023 - BOLSENA (VT) - BOLSENA (VT)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A103298
Telefono	0761798545
Sito Web	www.laborcoop.eu
Email	labor.bolsena@libero.it
Pec	laborcoop1@legalmail.it
Codici Ateco	88.99.00 assistenza sociale non residenziale
	56.29.10 mense
	91.02.00 attività di musei
	81.29.10 servizi di disinfestazione
	52.22.09 altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
	81.29.91 pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione di neve e ghiaccio
	91.01.00 attività' di biblioteche ed archivi
	81.30.00 cura e manutenzione del paesaggio

Finalità e strategie

L'orientamento della cooperativa è stato negli anni quello di cercare sempre, anche grazie a percorsi formativi di tipo sociologico, di andare oltre la semplice erogazione del servizio, nella consapevolezza di svolgere un ruolo di forte utilità sociale. Promuovere la qualità sociale come un sistema di relazioni che intreccia benessere individuale e benessere sociale, ovvero il benessere di tutti i soggetti coinvolti nel processo di vita di una comunità ampliare la gamma dei servizi offerti attraverso soluzioni compatibili con i problemi di risorse finanziarie degli Enti Locali

L'obiettivo è quello di riconoscere, incontrare e valorizzare le realtà del territorio (dalla scuola ai servizi sociali, dalle famiglie alle parrocchie, dall'associazionismo alle realtà produttive, dagli enti pubblici ai gruppi informali) e instaurare con loro relazioni stabili e sistematiche favorendo così processi di coprogettazione.

L'attivazione di collaborazioni, sperimentata con famiglie e associazioni, ci permette di esprimere che la compresenza di operatrici/ori e volontari del territorio ha portato valore aggiunto ai servizi.

Queste forme di collaborazione si sviluppano in modo differente a seconda della tipologia di servizio. Si sottolinea sostituzione del personale della cooperativa, ma l'affiancamento e l'integrazione.

La Nostra storia



La Labor Soc. Cooperativa Sociale, fino dal momento della sua costituzione avvenuta nell'anno 2000, svolge la propria attività lavorativa di utilità sociale nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 10, comma 8 del decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460 come modificato dall'art. 5 decreto legislativo 19 novembre 1998 n. 442. L'impegno della Cooperativa è quindi finalizzato a garantire la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche e professionali dei propri lavoratori, nel rispetto dell'art. 4 della legge in oggetto; il recupero, la riabilitazione e l'inserimento sociale, con particolare attenzione alle persone svantaggiate con le seguenti tipologie di disagio sociale: handicap fisico, psichico; la fruibilità, l'accessibilità e il miglioramento qualitativo e quantitativo delle strutture e dei servizi rivolti ai portatori di handicap. La cooperativa Labor è iscritta presso l'Albo Regionale delle Cooperative Sociali SEZIONE B con determinazione regionale n. 27 del 27/02/2002; SEZIONE A con determinazione regionale n. D1958 del 05/05/2005. Attualmente la nostra Cooperativa occupa 114 persone nei diversi servizi svolti. Labor è certificata in materia di qualità con UNI EN ISO 9001:2015 ed UNI EN ISO 14001: 2015 dal 2019. La Labor opera inoltre adottando un modello di gestione, organizzazione e controllo orientato all'etica, alla legalità e alla trasparenza, in conformità alla normativa di cui al D. Lgs. 231/2001.

Partecipazione ed appartenenza

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CONFCOOPERATIVE	2001-2023
AGCI	2023

Consorzi:

Nome
MOSAICO CONSORZIO SOCIALE SOC COOP

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
BCC DI PITIGLIANO	258,00 €
MOSAICO CONSORZIO SOCIALE SOC COOP	6750,00 €
BIODISTRETTO LAGO DI BOLSENA APS	100,00 €



Vision e mission

La mission della cooperativa è lo sviluppo del benessere fisico e psichico delle persone, con particolare riguardo a quelle svantaggiate, e l'integrazione sociale e occupazionale delle persone a rischio di esclusione sociale. Non ha finalità speculative e, ispirandosi ai principi della mutualità e della solidarietà sociale, si propone di gestire attività svolte a favore della cooperazione. Il Sistema Qualità è e sarà impostato come una struttura "aperta", capace di incamerare al suo interno, in modo coerente e sinergico, la gestione di tutte le problematiche legate ai "rischi" del flusso operativo del servizio di ristorazione collettiva. Tale sensibilità e capacità di "guardare avanti" ha portato Labor dotarsi di strumenti efficaci in termini di tematiche di responsabilità sociale ed ambientale e il loro recepimento all'interno del sistema qualità. A Dicembre 2019 sono state ottenute le certificazioni **ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015**.

Labor Cooperativa Sociale aspira a diventare un punto di riferimento per il benessere individuale e sociale nella comunità, promuovendo l'inclusione e l'integrazione di tutti i cittadini, con particolare attenzione alle persone più fragili e svantaggiate. La cooperativa mira a creare un futuro in cui il benessere fisico e psichico sia accessibile a tutti, e dove le persone a rischio di esclusione sociale possano trovare opportunità di integrazione e realizzazione

Obiettivi

La Cooperativa assicura che gli obiettivi, i tempi per il loro raggiungimento e quelli per la verifica, siano negoziati con i responsabili di tutte le strutture coinvolte e laddove previsto, concertati con le istituzioni locali, definiti attraverso la consultazione delle organizzazioni sindacali, delle rappresentanze degli utenti e degli organismi di volontariato interessati.

L'alta direzione ha definito i principi generali su cui si basa la Politica per la Qualità, la Politica Ambientale e la Politica della Salute e Sicurezza sul lavoro della Cooperativa Labor. Il sistema integrato è lo strumento che consente alla Cooperativa di attuare la politica e di perseguire gli obiettivi determinati, compreso il costante controllo dei processi produttivi.

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da procedure che definiscono le responsabilità nell'ambito del processo descritto. La Politica della qualità, ambiente e sicurezza è allegata al Riesame della direzione del sistema integrato.

La mission di Labor Cooperativa Sociale si articola in due pilastri fondamentali:

Sviluppo del benessere fisico e psichico: La cooperativa si impegna a fornire servizi e interventi che promuovono la salute e il benessere delle persone, con particolare attenzione a quelle in condizioni di fragilità. Questo include l'erogazione di servizi socio-sanitari, educativi e assistenziali, nonché la promozione di stili di vita sani e di attività di prevenzione.

Integrazione sociale e occupazionale: La cooperativa opera per favorire l'inserimento sociale e lavorativo delle persone a rischio di esclusione, creando opportunità di formazione, lavoro e partecipazione alla vita della comunità. Questo obiettivo viene perseguito attraverso la gestione di progetti e servizi specifici, nonché la collaborazione con e pubblici e privati.

Certificazione di qualità e trasparenza

Gli obiettivi per la qualità vengono stabiliti ogni anno sulla base delle esigenze dell'organizzazione e sulla base delle esigenze dei clienti. La direzione della Cooperativa verifica, approva, monitora e riesamina periodicamente gli obiettivi per la qualità contenuti nella pianificazione annuale. Tali obiettivi traducono operativamente e nel dettaglio le direttive generali indicate nella politica per la qualità della Cooperativa. L'analisi del raggiungimento degli obiettivi per la qualità, il loro aggiornamento o la definizione di nuovi, avviene in occasione del riesame del SGQ sulla base dei risultati ottenuti dall'applicazione del Sistema stesso. Il CDA identifica e mette a disposizione le risorse umane, sia in termini di numero che di competenza degli operatori, necessarie al perseguimento della Politica per la qualità e al raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Il CdA valuta ed approva, per ogni operatore, il contratto iniziale e le eventuali successive modifiche.

Politica 231

Il modello di Governance della Società e, in generale, tutto il suo sistema organizzativo, è strutturato in modo da assicurare e garantire alla Società Cooperativa la massima efficienza ed efficacia operativa nel perseguimento dei propri scopi.

Il modello di Governance della Società vede la presenza:

- **Dell'Assemblea dei Soci** a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della Società, secondo quanto previsto dalla Legge e dallo Statuto;
- **Del Consiglio di Amministrazione** incaricato di gestire l'impresa sociale, il quale ha attribuito i poteri operativi a organi e soggetti delegati;
- **Del Presidente del Consiglio di Amministrazione**, con la funzione di rappresentanza legale della Società;
- **Del Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione**, con la funzione di gestione amministrativa della società;

Le relative responsabilità ed attribuzioni, nonché la composizione dei suddetti Organi, sono declinate nello Statuto.

Lo **Statuto**, in conformità con le disposizioni di legge vigenti, contempla diverse previsioni relative al governo societario volte ad assicurare il corretto svolgimento dell'attività di gestione.

Componenti del modello

A seguito di una valutazione dei rischi di commissione dei reati presupposto indicati nel D.Lgs. 231/2001, il Modello è supportato da una struttura documentale aziendale costituita da:

- un **Sistema normativo** Interno, finalizzato alla prevenzione dei reati presupposto del D.Lgs. 231/01, nel quale sono tra l'altro ricompresi:
 - **il Codice Etico**, che costituisce parte integrante del Modello;
 - **lo Statuto di Labor** che, in conformità con le disposizioni di legge vigenti, contempla diverse previsioni relative al governo della Società, volte ad assicurare il corretto svolgimento dell'attività di gestione. In particolare, lo Statuto disciplina gli scopi della Società, il suo ordinamento, le norme di contabilità utilizzate, le cause di cessazione e di scioglimento della Società, etc.;
 - **regole procedurali interne (procedure).**
- **un Sistema organizzativo**, il quale deve essere sufficientemente formalizzato e chiaro, soprattutto per quanto attiene all'attribuzione di responsabilità, alle linee di dipendenza gerarchica ed alla descrizione dei compiti, con specifica previsione di principi di controllo quali, ad esempio, la contrapposizione di funzioni. A tal riguardo, dunque, i poteri e le responsabilità devono essere chiaramente definiti e conosciuti all'interno dell'organizzazione .

A tal fine la Società ha implementato i seguenti documenti:

- contratti di outsourcing con terze parti, mediante i quali sono gestiti interi o singole porzioni di processi;
- **un'architettura di poteri formalizzata**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Modello.
- l'attribuzione ad **un Organismo di Vigilanza**, dotato dei requisiti di autonomia, indipendenza, continuità di azione e professionalità, del compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di proporre l'aggiornamento, previo conferimento, a tal fine, al medesimo, di poteri, mezzi e accesso alle informazioni necessarie allo svolgimento dell'attività;
- **Flussi Informativi verso e dall'Organismo di Vigilanza**
- **Un Sistema di Formazione e Informazione**, articolato e capillare, finalizzato a divulgare i contenuti ed i principi del Modello e consolidare in tutti i Destinatari la conoscenza dei principi e delle regole cui la concreta operatività della Labor deve conformarsi;

- **Un Sistema Disciplinare** idoneo a sanzionare qualsiasi violazione del Modello ;
- **Un Sistema di controllo interno**, più specificatamente:
 - Un sistema di gestione sulla sicurezza sul lavoro;
 - Un sistema di gestione sulla sicurezza del trattamento dei dati;
 - Un sistema di gestione sulla qualità e HACCP.

La struttura documentale diretta risponde alle seguenti esigenze:

- individuazione dei reati che possono essere commessi e che risultano essere presupposto per la definizione della responsabilità amministrativa della Società;
- mappatura delle attività sensibili al rischio di commissione del reato presupposto;
- definizione e aggiornamento dei documenti aziendali a supporto;
- impostazione delle azioni di controllo (tipologia, responsabilità e periodicità) a presidio del rischio di commissione del reato presupposto;
- pianificazione dei flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza;
- definizione di un sistema disciplinare interno adeguato all'azione di irrogazione di sanzioni per il mancato rispetto delle procedure e delle disposizioni societarie (protocolli);
- definizione dei principi di comportamento aziendali.

I suddetti documenti sono periodicamente aggiornati e resi disponibili a tutti i soggetti interessati.

Politica della formazione

La gestione delle risorse umane riveste un'importanza fondamentale per quei ruoli che direttamente determinano la qualità dell'azione erogata, e in particolare quelli relativi alla gestione del servizio (responsabili), alla erogazione del servizio (operativi) e al suo controllo (Rappresentante della Direzione). La valutazione e la selezione del personale da assumere, nonché l'individuazione del fabbisogno di nuovo personale e le relative competenze, che avvengono a fronte dei "profili", competono al CDA in collaborazione con il Responsabile del Servizio e il Coordinatore di Commessa.

Risorse umane



La Cooperativa Labor determina le competenze necessarie per garantire l'efficacia del SGI attraverso la definizione dei requisiti minimi che le risorse umane devono possedere all'inizio della collaborazione e mantenere nel tempo. La Cooperativa gestisce le Risorse Umane tanto all'interno delle Commesse, quanto, più in generale, il personale in forza

alla Cooperativa stessa attraverso la procedura "Gestione del Personale".

Le Risorse Umane rappresentano il fattore produttivo fondamentale e la miglior risorsa della Cooperativa e, ove associate alla compagine sociale, i soggetti beneficiari dello scambio mutualistico interno che si persegue: procurare occasione di lavoro stabile per i soci a fronte del loro contributo di professionalità, esperienza e dedizione. La retribuzione del socio lavoratore è stabilita a norma del Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali. Trova conferma, in tal modo, la tradizionale attenzione che Labor rivolge ai propri soci, tendente a fidelizzare maggiormente il patrimonio di professionalità e di esperienza del quale la Cooperativa può vantarsi nei confronti di altri operatori.

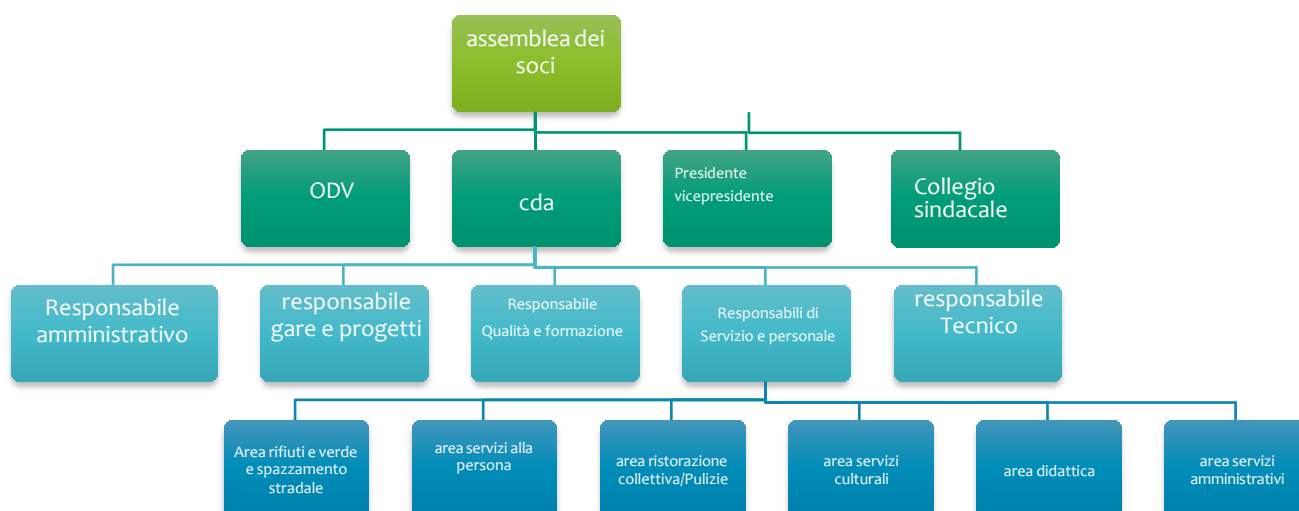
Base sociale



I dati relativi alla base sociale forniscono importanti indicazioni in merito alla capacità di una cooperativa di costruire rapporti positivi e di reale coinvolgimento con i propri soci e lavoratori. Labor può contare su una base sociale coesa e stabile, che ha subito un graduale e continuo ampliamento di pari passo con lo sviluppo delle attività della cooperativa. Al 31/12/2023 i soci lavoratori sono 42 su 43.

Numero	Tipologia soci
62	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori
4	Soci cooperatori non lavoratori

Funzionigramma e organigramma



Consiglio di amministrazione

Il CdA è eletto dall'Assemblea dei soci è dura in carica tre anni. Il CdA è l'organo decisionale attraverso il quale si concretizzano le strategie della Cooperativa, mediante l'organizzazione e l'allocatione delle sue risorse umane, finanziarie ed immobiliari. Il CdA è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria della Cooperativa ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge o lo statuto riservano di competenza esclusiva dell'assemblea dei soci. Il Consiglio può delegare, nei limiti consentiti dalla legge, le proprie attribuzioni ad uno o più membri.

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazioni e, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
MAURO ADAMI	Sì	maschio	68	19/05/2023	8	No	No	PRESIDENTE
ROBERTO MONCELSI	No	maschio	50	19/05/2023	8	No	No	VICEPRESIDENTE
CRISTINA MUGNARI	No	femmina	37	19/05/2023	4	No	No	CONSIGLIERE
IMOLA BELLAVITA	No	femmina	47	19/05/2023	3	No	No	CONSIGLIERE
LELIO LORENZO PARRANO	No	maschio	43	19/05/2023	3	No	No	CONSIGLIERE

L'attuale CdA è stato eletto con Delibera dell'Assemblea dei Soci del 19/05/2023 e resta in carica per un triennio.

Responsabile Amministrativo: Roberto Monceli

Responsabile Gare/Progettazione: Bellavita Imola

Responsabile qualità: Bellavita Imola

Responsabile Tecnico: Bellavita Imola

Responsabili di Servizio:

- Area rifiuti e verde e spazzamento stradale: Bellavita Imola
- Area servizi alla persona: Monceli Roberto
- Area ristorazione collettiva/Pulizie: Parrano Lelio Lorenzo
- Area servizi culturali: Bellavita Imola-Roberto Monceli

- Area didattica: Bellavita Imola
- Area servizi amministrativi: Roberto Monceli
- Commesse esterne multiservizi: Adami Mauro

Il CdA nel corso del 2023 si è riunito in data 02/03/2023, 17/04/2023, 18/04/2023, 20/05/2023, 22/12/2023 e in tutte le riunioni sono stati presenti tutti i membri.

Collegio sindacale

Il collegio sindacale, in Italia, è un organo di vigilanza presente nelle società di capitali e cooperative. Secondo l'art 2397 c.c, il collegio sindacale si compone di 3 o 5 membri (detti sindaci), i primi eletti dall'atto costitutivo. È possibile che lo stato o gli enti pubblici possano provvedere alla nomina dei sindaci. In caso di revoca o di dimissioni di un membro effettivo subentra in ordine di anzianità un supplente, mentre l'assemblea provvede alla nomina dei nuovi sindaci fino al ripristino del numero stabilito. I nuovi sindaci comunque durano in carica solo fino all'esaurimento del mandato dei sindaci che sono chiamati a sostituire. La durata in carica dei sindaci è inderogabilmente stabilita per tre esercizi.

La legge 13 dicembre 2010, n. 220 ha introdotto la possibilità del collegio sindacale monocratico (un solo sindaco, invece dei 3 precedentemente previsti) per le Srl di qualsiasi tipo. Particolari norme sono previste a tutela dell'indipendenza dei sindaci stessi da coloro che sono soggetti al loro controllo. L'art. 2399 c.c. elenca una serie di cause di incompatibilità con l'ufficio di sindaco tra le quali rapporti di parentela, fino al quarto grado, e affinità con gli amministratori della società e delle società controllanti e controllate nonché rapporti di affari e di lavoro con le stesse società. Tali situazioni quando vengono a determinarsi dopo la nomina determinano l'automatica decadenza dall'incarico. Lo statuto può prevedere ulteriori restrizioni.

Importanti sono anche i requisiti professionali richiesti. I membri del collegio sindacale devono essere scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili o negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia o devono essere professori universitari di ruolo in materie economiche o giuridiche. Almeno un sindaco effettivo e un supplente deve essere iscritto nel registro dei revisori contabili. La cancellazione da tali albi è causa di decadenza dall'incarico. Il d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 ha apportato alcune modifiche circa la disciplina dei requisiti.

Il collegio sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni. Delle riunioni deve essere redatto un verbale sull'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni del collegio sindacale. Decade il sindaco che non partecipa senza giusta causa a due riunioni in un esercizio. Il collegio può deliberare se sono presenti la maggioranza dei componenti e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta (art. 2404

c.c.). I sindaci devono assistere alle riunioni del Consiglio di amministrazione, del comitato esecutivo se esiste e alle assemblee sociali. La non partecipazione all'assemblea o a due riunioni consecutive del consiglio senza giusta causa è motivo di decadenza dall'ufficio (art. 2405 c.c.). I doveri sono fissati dall'art 2403 cc. Il più importante di questi che fa comprendere la funzione di vigilanza è quella di vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società.

I sindaci sono retribuiti secondo quanto stabilisce l'assemblea all'atto della nomina. Possono richiedere informazioni agli amministratori e condurre ispezioni e controlli sui quali però sono tenuti al segreto nei confronti di terzi. Possono in caso di necessità convocare l'assemblea se ritengono necessario riferire su particolari fatti o se non vi provvedono gli amministratori. In caso di danno alla società rispondono in solido con gli amministratori se il danno si poteva evitare se essi avessero vigilato come previsto dalla legge. La società può avviare in tali casi un'azione di responsabilità anche contro i sindaci stessi (art. 2407 c.c.). Nelle società con azioni quotate il collegio sindacale può inoltre, dal 2005, proporre l'azione sociale di responsabilità. La Cassazione ha stabilito, che la violazione dei doveri di vigilanza, diligenza, correttezza e buona fede, sussiste anche nella condotta omissiva, quale è la mancata rilevazione di violazioni macroscopiche da parte degli amministratori, ovvero nella mancata reazione a condotte di dubbia legittimità, ad esempio informandone l'assemblea degli azionisti. Il collegio sindacale è così composto:

Presidente Del Collegio Sindacale CACCHIARELLI FRANCESCO

Sindaco CESARINI MARCO

Sindaco EGIDI FABIO

Sindaco Supplente CACCHIARELLI MAURIZIO

Sindaca Supplente PROIETTI DANIELA

Sindaco

CACCHIARELLI FRANCESCO Nato a SUTRI (VT) il 10/04/1963

Codice fiscale: CCCFNC63D10L017S

domicilio SUTRI (VT)

PIAZZA DEI PISANELLI 23 CAP 01015

carica **presidente del collegio sindacale**

Data presentazione carica: 14/06/2023

Data atto di nomina: 19/05/2023

Data iscrizione: 04/07/2023

Durata in carica: 3 anni

Data presentazione carica: 14/06/2023

registro revisori legali Numero: 103287

Data: 25/11/1999

Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sindaco

CESARINI MARCO Nato a ROMA (RM) il 14/08/1977

Codice fiscale: CSRMRC77M14H501V

domicilio VITERBO (VT)

VIA MONTE NEVOSO 11 CAP 01100

carica **sindaco**

Data atto di nomina: 19/05/2023

Data iscrizione: 04/07/2023

Durata in carica: 3 anni

Data presentazione carica: 14/06/2023
registro revisori legali Numero: 153466
Data: 30/12/2008
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sindaco

EGIDI FABIO Nato a VITERBO (VT) il 22/08/1970
Codice fiscale: GDEFBA70M22M082W
domicilio VITERBO (VT)
VIA GENOVA 39 CAP 01100

carica sindaco

Data atto di nomina: 19/05/2023
Data iscrizione: 04/07/2023
Durata in carica: 3 anni
Data presentazione carica: 14/06/2023
registro revisori legali Numero: 144489
Data: 30/05/2007
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sindaco Supplente

CACCHIARELLI MAURIZIO Nato a SUTRI (VT) il 18/07/1964
Codice fiscale: CCCMRZ64L18L017A
domicilio SUTRI (VT)
PIAZZA DEI PISANELLI 23 CAP 01015

carica sindaco supplente

Data atto di nomina: 19/05/2023
Data iscrizione: 04/07/2023
Durata in carica: 3 anni
Data presentazione carica: 14/06/2023
registro revisori legali Numero: 103288
Data: 25/11/1999
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sindaca Supplente

PROIETTI DANIELA Nata a VITERBO (VT) il 26/01/1986
Codice fiscale: PRTDNL86A66M082L
domicilio FABRICA DI ROMA (VT)
VIA ROMA 34 CAP 01034

carica sindaca supplente

Data atto di nomina: 19/05/2023
Data iscrizione: 04/07/2023
Durata in carica: 3 anni
Data presentazione carica: 14/06/2023
registro revisori legali Numero: 173199
Data: 25/07/2014
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Assemblea dei soci

L'assemblea dei Soci è costituita da tutti i soci della Cooperativa ed è il massimo organo della stessa. È l'organo che individua la visione e la missione della Cooperativa e stabilisce gli orientamenti strategici a cui si devono conformare tutti gli organi inferiori sia politici che operativi. Elege i membri del CdA e approva il bilancio di esercizio e bilancio sociale.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	%	% deleghe
2018	SOCI	04/06/2018	Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 Destinazione del risultato d'esercizio Lettura Verbale di revisione Varie ed eventuali	90,00	0,00
2019	SOCI	17/05/2019	Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 Destinazione del risultato d'esercizio Lettura verbale di Revisione Variazione sede Legale Varie ed Eventuali	77,00	0,00
2020	SOCI	09/01/2020	Adozione di un nuovo testo di Statuto Sociale Nomina del revisore legale, ai sensi dell'art. 2477 CC	95,00	0,00
2020	SOCI	26/07/2020	Approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 Rinnovo CdA conseguenziali ed accessorie	88,00	0,00
2021	SOCI	30/06/2021	Approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 Conseguenziali ed accessorie	95	0
2021	SOCI	28/12/2021	Assemblea straordinaria	100	0
2022	SOCI	16/06/2022	Approvazione del bilancio 2021	85	1.56
2023	SOCI	19/05/2023	Approvazione del bilancio 2022	84	0.15

Panoramica del personale

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
131	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
20	di cui maschi
111	di cui femmine
13	di cui under 35
68	di cui over 50

N.	Cessazioni
46	Totale cessazioni anno di riferimento
6	di cui maschi
40	di cui femmine
0	di cui under 35
22	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
37	Nuove assunzioni anno di riferimento*
7	di cui maschi
30	di cui femmine
6	di cui under 35
16	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	68	48
Dirigenti	0	0
Quadri	2	0
Impiegati	11	2
Operai fissi	68	48
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
81	Totale dipendenti indeterminato	6	65
12	di cui maschi	4	8
69	di cui femmine	2	67

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
50	Totale dipendenti determinato	0	50
8	di cui maschi	0	8
42	di cui femmine	0	42

Anagrafica dei dipendenti

	In forza al 2022	In forza al 2023
Totale	168	131
< 6 anni	129	91
6-10 anni	17	15
11-20 anni	19	22
> 20 anni	3	3

CCNL applicato ai lavoratori: **COOPERATIVE SOCIALI**



Formazione 2023

La cooperativa nel 2023 ha svolto i corsi di formazione previsti dal FNC con i seguenti settori di intervento e con la seguente formazione pianificata:

SETTORE MENSE

La formazione è stata suddivisa in 3 moduli di seguito specificati per un totale di **34 ore di formazione specifica**. Totale allievi n. 11.

Modulo	Argomento	Teoria	pratica
1	Educazione alimentare	16	0
2	Haccp	6	0
3	Competenze ICT	12	6

SETTORE VERDE E SPAZZAMENTO

La formazione è stata suddivisa in 2 moduli di seguito specificati per un totale di **16 ore di formazione specifica**. Totale lavoratori 9.

Modulo	Argomento	Teoria	pratica
1	Formazione PLE	4	4
2	Competenze ICT	12	6

SETTORE PULIZIE E SANIFICAZIONE

La formazione è stata suddivisa in 3 moduli di seguito specificati per un totale di 48 ore di formazione specifica. Totale allievi 9.

Modulo	Argomento	Teoria	pratica
1	Sistemi di derattizzazione	9	6
2	Utilizzo di prodotti CAM	9	6
3	Competenze ICT	12	6

SETTORE ASSISTENZA DOMICILIARE

La formazione è stata suddivisa in 2 moduli di seguito specificati per un totale di 24 ore di formazione specifica. Totale allievi 40

Modulo	Argomento	Teoria	pratica
1	Alimentazione nella terza età	9	0
2	Competenze ICT	9	6

SETTORE AMMINISTRAZIONE

La formazione è stata suddivisa in 2 moduli di seguito specificati per un totale di 38 ore di formazione specifica. Totale allievi 10

Modulo	Argomento	Teoria	pratica
1	Responsabile amministrativo	20	
2	Competenze ICT	12	6

Nel 2023 la cooperativa ha svolto formazione sul Fondo nuove Competenze coinvolgendo circa 65 dipendenti per aumento delle competenze ICT e sostenibilità ambientale, economica e sociale delle aziende, sono state svolte circa 12.000 ore di formazione.

Necessità



Il processo di pianificazione della formazione nasce dall'esigenza di sviluppare le competenze e le conoscenze necessarie all'organizzazione per la realizzazione degli obiettivi strategici, a supporto di processi di cambiamento, nonché per il miglioramento della performance organizzativa e delle prestazioni individuali, finalizzando la formazione, tempi e modi di erogazione a ciò che realmente è necessario alla crescita e valorizzazione professionale aziendale e personale.

Analisi dei fabbisogni

Poiché la definizione del piano formativo scaturisce dall'analisi preliminare delle necessità attuali e future di sviluppo professionale di singoli individui o gruppi all'interno dell'organizzazione per il presidio delle competenze richieste dal ruolo e il raggiungimento in termini quali-quantitativi degli obiettivi individuali e di gruppo in base alle strategie aziendali, si può identificare come momento prevalente di analisi sistematica dei fabbisogni formativi il periodo coincidente con le valutazioni periodiche dei dipendenti e collaboratori.

Da queste si evincono eventuali gap rispetto ai comportamenti agiti e/o risultati attesi, aree di miglioramento, possibili piani di crescita e sviluppi di carriera che richiedono interventi formativi.

I fabbisogni potranno anche essere rilevati ed evidenziati anche al di fuori del periodo prevalente nell'ottica della formazione continua e dell'adeguamento al cambiamento organizzativo.

Per l'anno 2023 la cooperativa ha continuato la formazione iniziata nel 2022 nelle seguenti aree di competenze:

- ✓ Area formazione qualità
- ✓ Area formazione sicurezza
- ✓ Area formazione comunicazione e gestione
- ✓ Area digitalizzazione dei processi

Inserimenti lavorativi



I progetti di inserimento lavorativo di Labor hanno come obiettivo principale quello di rendere i lavoratori e le lavoratrici autonome sia nelle mansioni che nella gestione del proprio lavoro in funzione del fatto che la cooperativa a breve inizierà un percorso di formazione per l'implementazione dei sistemi di gestione in qualità. In seguito ai colloqui effettuati con l'Assistente Sociale si evince che già negli anni di lavoro effettuati all'interno della cooperativa le lavoratrici hanno una autonomia nella gestione delle loro mansioni, in questo anno saranno avviati e standardizzati tutti i processi di lavoro in funzione della certificazione di qualità. Quindi anche loro saranno coinvolte nella nuova organizzazione della struttura del lavoro in cooperativa. L'obiettivo è principalmente quello di fare proprio un sistema di lavoro meno autogestito e più standardizzato. Gli inserimenti lavorativi di Labor si adoperano nelle seguenti aree di intervento:

- ✓ **AUTONOMIA PERSONALE:** Cura di sé (igiene personale), realizzazione di attività quotidiane e funzionali come curare l'igiene della casa, fare la spesa e preparare i pasti, autonomia abitativa.
- ✓ **INTEGRAZIONE LAVORATIVA:** interventi a favore di un eventuale inserimento lavorativo (stage, borse lavoro, ...), acquisizione di competenze legate al saper essere, acquisizione di competenze legate al problem solving, alla ricerca di un lavoro, capacità di eseguire compiti assegnati, capacità di lavorare in gruppo.
- ✓ **INTEGRAZIONE SCOLASTICA:** acquisizione di competenze legate al problem solving rispetto delle regole contestuali, capacità di eseguire compiti assegnati, attenzione ai percorsi scolastici, partecipazione ai percorsi scolastici, acquisizione di abilità relazionali legate al rapporto con i vari soggetti del contesto.
- ✓ **INTEGRAZIONE RELAZIONALE:** sostegno psicologico, psicoterapia, miglioramento della qualità relazionale, estensione della rete relazionale del soggetto, diversificazione della rete relazionale del soggetto, acquisizione di competenze relazionali.
- ✓ **AUTONOMIA SOCIALE:** gestione del proprio tempo, uso dei servizi, svolgimento di commissioni e/o acquisti, uso del telefono, della TV, miglioramento della mobilità

Inserimenti panoramica per servizio

Nel 2023 sono stati effettuati i seguenti inserimenti lavorativo nei diversi servizi gestiti da Labor:

	N inserimenti	Maschi	femmine
Servizi museali	0	2	3
Servizi refezione scolastica	1		1
Servizi amministrativi	2	0	2
Servizi supporto spazzamento			
Pulizie	10	1	9
Altri servizi			

Situazione economica panoramica 2023

Ricavi e proventi:			
	2023	2022	2021
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	642.068	656.330	743.575
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	478.262	484.145	610.517
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	281.045	282.643	236.506
Ricavi da Privati-Imprese	71.550	94.721	99.670
Ricavi da Privati-Non Profit		-	-
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	10.450	59.234	40.924
Ricavi da altri		-	
Contributi pubblici	124.944	92.031	9.837
Contributi privati			

Patrimonio:

Patrimonio:	2023	2022	2021
Capitale sociale	109.134	109.392	104.232
Totale riserve	282.819	248.372	214.642
Utile/perdita dell'esercizio	145.219	35.513	34.771
Totale Patrimonio netto	537.172	393.275	353.645

Conto economico:

Conto economico:	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	145.219	35.513	34.771
Eventuali ristorni a Conto Economico		-	-
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	161.108	49.413	56.741

Composizione Capitale Sociale:

Composizione Capitale Sociale:			
Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci operatori lavoratori	109.134	109.392	104.232
capitale versato da soci operatori volontari	-	-	-
capitale versato da soci operatori fruitori	-	-	-
capitale versato da soci persone giuridiche	-	-	-

Valore della produzione:

Valore della produzione:	2023	2022	2021
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	1.669.730	1.674.162	1.749.299

Costo del lavoro:

Costo del lavoro:	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.091.960	1.276.655	1.406.358
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	13.056	21.729	16.279
Peso su totale valore di produzione	66.17	77,55%	81,33%

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2023:**

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	-	-	-
Prestazioni di servizio	1.192.735	285.527	1.478.262
Lavorazione conto terzi	-	-	-
Rette utenti	-	-	-
Altri ricavi	-	-	-
Contributi e offerte	124.943	-	124.943
Grants e progettazione			
Altro		9.692	9.692

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:	2023	
Incidenza fonti pubbliche	1.317.678	81.69%
Incidenza fonti private	295.219	18.31%

Informazioni ambientali



L'affermazione di nuovi modelli di consumo e lo sviluppo di una nuova coscienza critica sull'operato delle organizzazioni economiche da parte della collettività, nella società contemporanea, impongono alle imprese dei cambiamenti in termini di efficienza ed economicità sostenibile. L'approccio della responsabilità sociale d'impresa non modifica le operazioni commerciali all'attività produttiva, ma ne definisce i metodi e lo spirito, e ha carattere volontario, nel senso che l'azienda non è soggetta ad alcun vincolo che le impone di adottare strategie etiche. L'elemento caratterizzante della responsabilità sociale d'impresa è la comunicazione, necessaria per instaurare relazioni con gli attori sociali. Si tratta di una comunicazione bidirezionale, di un dialogo che permette, da un lato, all'azienda di conoscere le esigenze della comunità e, dall'altro, agli stakeholder di prendere atto delle scelte aziendali. La cooperativa nel 2019 si è certificata secondo la ISO14001:2015 accogliendo i principi di sostenibilità ambientale nei servizi. A tale scopo dal 2020 è iniziata una graduale conversione degli strumenti, dei prodotti e dei processi di servizi quali la ristorazione scolastica, le pulizie, il supporto allo spazzamento.

La graduale trasformazione ad impresa sostenibile, è stata attuata anche nel 2023, attraverso la digitalizzazione dei processi e la dematerializzazione di documenti e gestione del personale.

Obiettivi realizzati 2023



Nel 2023 è continuata la politica della Cooperativa organizzata sui principi della qualità gli obiettivi raggiunti sono stati i seguenti:

- ✓ ha promosso progetti di welfare aziendale con le aziende del territorio, attivando servizi in risposta ai bisogni dei dipendenti.
- ✓ ha confermato la certificazione di qualità alla norma 9001:2015 e 14001:2015.
- ✓ ha proseguito nel percorso di riorganizzazione interna, concentrandosi prevalentemente nel miglioramento dei processi di lavoro degli uffici e nel costruire i meccanismi di interconnessione tra le diverse funzioni, con l'obiettivo di garantire le opportunità lavorative per i soci e rendere Labor sempre più adeguata e in grado di rispondere ai bisogni del contesto esterno
- ✓ ha promosso percorsi di partecipazione alla vita della cooperativa da parte dei soci, avviando un percorso partecipato, coinvolgendo tutto il personale.
- ✓ ha pianificato incontri periodici di approfondimento tra servizi e uffici per promuovere la conoscenza di procedure e per favorire il coordinamento e il lavoro di squadra
- ✓ ha continuato a garantire un attento e puntuale controllo di gestione con l'obiettivo di monitorare l'andamento economico della Cooperativa ed attivare con tempestività tutti i correttivi eventualmente necessari
- ✓ ha attivato progettazioni complesse, intersettoriali, in *partnership* con altre cooperative ed associazioni del territorio e europee.
- ✓ ha perseverato in una politica di contenimento dei costi nella sede e nei servizi attraverso
 - un'analisi delle offerte dei fornitori e un'oculata gestione dei materiali nei servizi
- ✓ ha confermato un piano di comunicazione, coerentemente con la *vision* e la *mission* della cooperativa, con l'obiettivo di comunicare il valore sociale del lavoro
- ✓ Gestione digitale del per personale, dei processi lavorativi

Prospettive future



Rivolgendo lo sguardo al futuro è possibile individuare alcuni macro obiettivi a medio breve termine per la cooperativa confermando quelli che si erano proposti per l'annualità 2023:

- ✓ Differenziare i settori di intervento della cooperativa. Il consolidamento delle aree di intervento storiche si accompagnerà alla progettazione di nuovi interventi, che consentano di rispondere ai bisogni sociali emergenti e contemporaneamente di perseguire un posizionamento strategico, ampliando il territorio di intervento, l'area di competenze della cooperativa ed i target di riferimento.
- ✓ Sostenere i progetti della cooperativa e la sua capacità di massimizzare l'accesso ai servizi, anche dal punto di vista economico, con attività differenziate e mirate di raccolta fondi.
- ✓ Dare nuovo impulso alla vita sociale e ai processi di partecipazione, intensificando la frequenza delle assemblee dei soci, stimolando la partecipazione (obiettivo: partecipazione ad assemblea dei soci - > 85%) ed istituendo gruppi di lavoro su specifiche tematiche, ivi compreso quello per la redazione del bilancio sociale 2023.
- ✓ Rafforzare i processi di visibilità e networking anche attraverso l'organizzazione di eventi
- ✓ Sostenere l'aggiornamento professionale dei lavoratori attraverso lo stanziamento di un budget destinato ad interventi formativi
- ✓ Promozione imprenditorialità attraverso sviluppo di settori interni in collaborazione con altri enti
- ✓ Valorizzazione capitale umano attraverso la formazione



Monitoraggio

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -"Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

Organi di controllo interni ed esterni

**PURI GIANCARLO REVISORE LEGALE NOMINATO CON ATTO IL
10/01/2020
ASSENZA DI INCOMPATIBILITA' DI CUI ALL'ART 239.**

**DOTT.SSA PAOLA GALLO PRESIDENTE ODV NOMINATA CON
CON ATTO DEL CDA IL 13/08/2021
ASSENZA DI INCOMPATIBILITA' DI CUI ALL'ART 239.**

**COLLEGIO SINDACALE NOMINATO CON ATTO
DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI IL 19/05/2023
ASSENZA DI INCOMPATIBILITA' DI CUI ALL'ART 239**